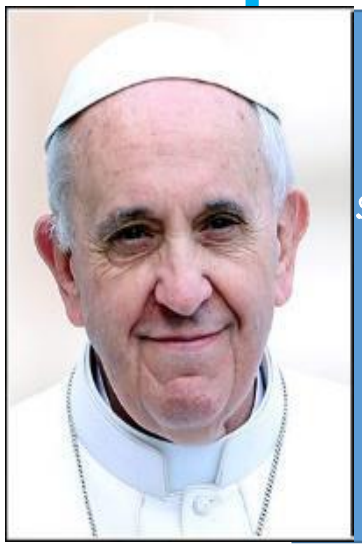
including children affected by migration

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Facilitatore Nazionale ICAM workshop

BENVENUTI al GIORNO 3!



Migranti e rifugiati non sono pedine nello scacchiere dell'umanità.

Papa Francesco

icaro CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

NORTHAMPTON Centre for Learning BEHAVIOUR
Learning behaviour together

cece

ISJ PRAHOVA

Obiettivi di apprendimento del GIORNO 3

- Creare versioni specifiche di workshop per School Leader ICAM sulla base delle esigenze di ciascun paese e delle esperienze finora fatte.
- Comprendere cos'è il SEL e com'è strutturato.
- Analizzare in che modo le competenze sociali ed emozionali sono apprese attraverso un curricolo SEL strutturato.
- Osservare i bisogni dei CAM e comprendere come soddisfarli.
- Prendere in analisi possibili bisogni aggiuntivi SEL dei CAM.
- Valutazione dell'esperienza finora fatta e delle proprie competenze di leadership. Cosa va migliorato?

Goleman – Stili di leadership

1. Coercitivo
2. Autoritario
3. Affiliativo
4. Democratico
5. Incalzante
6. Leader-coach

Stili di leadership

Siete invitati a lavorare in gruppi di 3 persone:

- La prima persona racconta la propria storia (non più di 2 minuti).
- Le altre due ascoltano ma non parlano.
- Poi, sollevano un pezzo di carta che indica lo stile di leadership utilizzato dal proprio partner.
- Discutono sul perché hanno scelto quello stile.
- La sequenza di azioni si ripete con una seconda e una terza storia, in modo che tutti raccontino la propria.

Avete a disposizione 10 minuti per questa attività

Stili di leadership (conclusione)

- Nessuno stile è ‘buono’ o ‘cattivo’. Ciascuno ha la sua utilità.
- Per essere efficace, un leader deve utilizzare lo stile più appropriato alla situazione.
- Un bravo leader utilizza una vasta gamma di stili.

Qualità di un buon leader

- Avete a disposizione 5 minuti.
- Con il vostro partner siete invitati a scrivere le qualità (abilità, competenze o attributi) di un buon leader e manager.
- Si prega di essere precisi.

Qualità di un buon School Leader ICAM

- Avete a disposizione 10 minuti.
- Pensate quali, all'interno della vostra lista, siano le qualità più importanti per guidare e gestire un programma ICAM e promuovere la convivencia in una scuola.

Qualità di un buon School Leader ICAM

- Siete invitati a condividere e confrontare gli elenchi delle altre coppie sulla vostra tabella.
- Pensate se c'è qualcosa che vi piacerebbe cambiare nella vostra lista.
- In gruppo, su una lavagna a fogli mobili, potreste elencare le 10 qualità più importanti di un buon School Leader ICAM.

Qualità di un buon School Leader ICAM (conclusione)

- Insieme abbiamo raccolto un numero impressionante di elenchi di qualità.
- È improbabile che un leader le possegga tutte e a un livello altrettanto elevato - tutti abbiamo punti di forza e debolezze individuali.
- Questo è uno dei motivi per cui la leadership di ICAM in una scuola dovrebbe essere condivisa.

Le abilità di leadership che abbiamo usato oggi

- Fare presentazioni chiare e precise
- Ascoltare attivamente e mostrare di aver ascoltato
- Identificare contenuti significativi in una presentazione, un'attività o una discussione
- Essere ben organizzati e gestire bene il tempo

Quale di queste abilità consideri essere il tuo punto di forza maggiore e perché?

Reazioni al cambiamento

Secondo Adams quando si verifica un cambiamento le persone attraversano le seguenti fasi:

Trauma / shock: reazioni iniziali alla notizia del cambiamento.

Rifiuto: provare ad evitare l'inevitabile.

Consapevolezza: iniziare ad accettare la necessità del cambiamento e la propria parte in esso.

Accettazione: accettare il cambiamento di ciò che è ormai vecchio, i.e. dei vecchi modi di fare le cose.

Sperimentazione: sperimentare nuovi modi di fare le cose.

Cercare il significato: dare un senso alla nuova situazione.

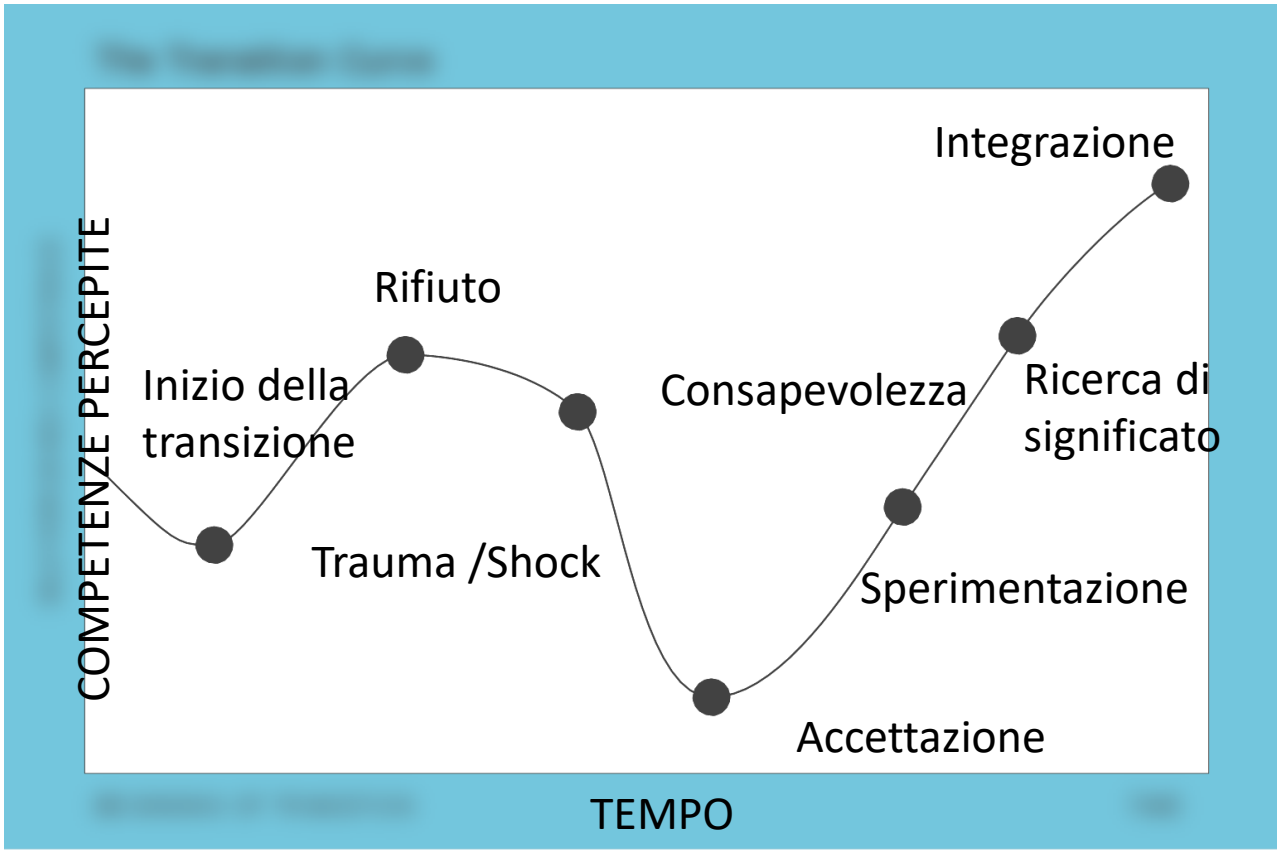
Integrazione: i nuovi modi di lavorare sono accettati e utilizzati.

Pensate a un cambiamento in cui sei stati coinvolti.

Cosa vi ha aiutato a superare lo shock e la negazione, muovendo verso la consapevolezza e l'accettazione, per poi sperimentare, cercare il significato e integrare il cambiamento?

11

Curva di transizione



Adattato da Adams (1976)

Vero e falso

- Scrivi 2 cose che hai fatto o che vorresti fare, cose che dirai a qualcun altro ma che un estraneo potrebbe non indovinare.

Esempio

- Mi piace preparare torte. La mia torta al cioccolato è la preferita di tutta mia famiglia. La preparo ad ogni compleanno.
- Una volta ho percorso 500 km a piedi in 3 settimane.

- Poi inventa un terzo risultato raggiunto (o simile) che sia falso ma, allo stesso tempo, possibile.

Esempio

- Sono un/-a bravo/-a cantante e faccio parte di un coro pluripremiato.

Vero o falso

Racconta al tuo partner i TRE COSE che ti riguardano.

Il tuo partner deve indovinare quale delle TRE è FALSA.

Soddisfare i bisogni dei nuovi CAM e delle loro famiglie

Gruppo 1 Immagina di essere un bambino colpito dalla migrazione che sta per inserirsi in una nuova scuola.

- Quali paure e dubbi avresti?
  e.g. *Riuscirò a trovare la mia strada nella nuova scuola?*

Gruppo 2 Immagina di essere il genitore / tutore di un bambino colpito dalla migrazione che sta per inserirsi nella tua scuola.

- Quali paure e dubbi avresti?
  e.g. *Saranno riconosciuti i risultati precedentemente conseguiti da mio figlio?*

Gruppo 3 Cosa fa la tua scuola per accogliere i nuovi CAM e fornire loro informazioni?

- 1.
- 2. etc.

Gruppo 4 Cosa fa la tua scuola che accogliere i genitori / tutori dei nuovi CAM e dare loro informazioni?

- 1.
- 2. etc.

Un Adulto Chiave

- Se tu fossi il genitore di 3 nuovi CAM nella scuola, chi contatteresti?
- Quante persone avresti bisogno di conoscere?
- C’è una persona di rifermento? Un “contatto chiave”?

Un Adulto Chiave

Scrivi una breve descrizione del lavoro e delle qualità che deve possedere la persona incaricata di essere il punto di riferimento per la famiglie dei CAM.

- Cosa dovrebbe fare questa persona?
- Di quali conoscenze e competenze avrebbe bisogno?

Valutare i bisogni dei CAM

La valutazione dei bisogni va intesa come un processo, piuttosto che un evento.

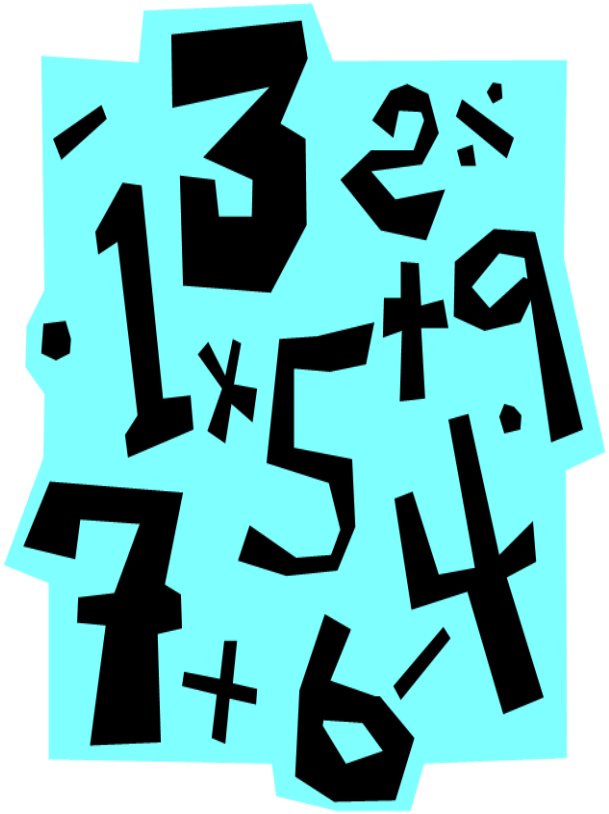
Valutare i bisogni dei nuovi CAM

Come valutare:

- padronanza della lingua ospitante e necessità di supporto linguistico;
- precedenti esperienze e abilità educative e dove inserirle all'interno della scuola
- esigenze sociali, emotive e comportamentali e ulteriore supporto (se necessario);
- salute fisica e qualsiasi altro fattore che influenzi la vita scolastica del bambino;
- come vengono effettuate ed esaminate le valutazioni e le modifiche necessarie.

Riepilogo del GIORNO 1

- Un’attività che dimostri in che modo il SEL sostenga tutti i compiti legati all’apprendimento.
- Ricerca sui benefici del SEL.



Cosa vogliamo che i bambini siano in grado di fare da adulti?

Vogliamo che i bambini ottengano buoni risultati accademici e che allo stesso tempo:

- imparino a comunicare i propri sentimenti;
- stabiliscano degli obiettivi e lavorino per raggiungerli;
- interagiscano con gli altri con successo;
- risolvano i conflitti in modo pacifico;
- controllino la loro rabbia;
- facciano valere le proprie idee nelle tante relazioni complesse, attuali e future, e nella loro vita oggi.

Adattato e tradotto da Reva Klein, *Defying Disaffection*

QUESTE SONO COMPETENZE SOCIALI ED EMOTIVE

I benefici del SEL per i CAM

Tutti i bambini avranno l'opportunità di:

- sviluppare empatia
- celebrare la divesità
- sviluppare le abiltà per costuire e mantenere vivi i legami di amicizia.

Le opportunità di apprendimento nel SEL sono:

- interattive ed empiriche
- attività non basate sulla lingua
- di supporto alla costruzione di relazioni tra pari
- di promozione alla coesione della classe

I CAM potrebbero avere esigenze SEL aggiuntive.

Un buon programma SEL fornirà un supporto aggiuntivo in un ambiente sicuro e accogliente.

SEL e Apprendimento

Come ogni insegnate sa, per apprendere i bambini devono sentirsi felici e al sicuro all'interno dell'ambiente scolastico.

Hellaby, L.

(tradotto da '*Walking the Talk…*' Hellaby, L. 2004)

Le persone che sono felici e si sentono al sicuro acquisiscono le informazioni in modo efficiente e si relazionano ad esse bene.

Goleman, D.

(tradotto da '*Emotional Intelligence*' Goleman, D 1995)

Aspetti sociali ed emozionali dell’apprendimento secondo Goleman

Cinque aspetti sociali ed emozionali dell’apprendimento:

- autoconsapevolezza e autovalutazione
- gestione dei sentimenti
- motivazione
- empatia
- abilità sociali

Queste sono le competenze fondamentali per lo SVILUPPO personale e sociale e per l‘APPRENDIMENTO

Quali abilità il SEL ha lo scopo di sviluppare?

- Ripensate all'attività svolta nell'ultima sessione, in cui abbiamo lavorato in quattro gruppi per pensare alle esigenze dei CAM e dei loro genitori nel momento in cui si inseriscono all'interno della scuola.
- In coppia, esaminate il Foglio 1 e selezionate le abilità utilizzate durante l'attività.
- Associate l'abilità al dominio appropriato di SEL

I quattro elementi chiave del SEL

- Un ethos positivo di convivencia
- Personale con buone competenze SEL, capace di modellare quelle dei giovani
- Un curricolo strutturato per insegnare le abilità
- Il rafforzamento e la valorizzazione delle competenze in ogni area del curricolo

Un ethos positivo di convivencia	**Benessere e salute emotiva del personale.** **Ruolo del personale e modellazione.**
Un curricolo strutturato per insegnare le competenze del SEL	**Rinforzo delle competenze SEL attraverso il curricolo**

Il SEL cresce come un iceberg

Un ethos positivo per la convivencia

Caretteristiche chiave dell' ethos:

1. relazioni
2. lingua
3. ambiente
   - fisico
   - sociale
   - emozionale

Un ethos positivo di convivencia	**Benessere e salute emotiva del personale.** **Ruolo del personale e modellazione.**
Un curricolo strutturato per insegnare le competenze del SEL	**Rinforzo delle competenze SEL attraverso il curricolo**

Creare un ambiente di apprendimento sicuro

Un ethos positivo per la convivencia

(EN)
The quality of teacher-student relationship has been shown to be one of the most significant factors influencing student learning outcomes

(IT)
Si è dimostrato che la qualità del rapporto insegnante-studente è uno dei fattori più significativi che influenzano i risultati dell'apprendimento degli studenti.

(Cornelius-White (2007),Hatie (2009),Rowe (2001)

Esempio di attività: Promuovere relazioni positive all’interno della classe

Quando viene dato il segnale, disponetevi in fila secondo l’ordine relativo al giorno e al mese di nascita.

Fatelo quanto più velocemente possibile.

(PER FAVORE, SENZA PARLARE!)

Un ethos positivo – LINGUAGGIO

Un ethos positivo per la convivencia

Relazioni

Linguaggio

Ambiente

(EN)
Words can heal or hurt, and it only takes a few seconds to prove this neurological fact.

(IT)
Le parole possono guarire oppure danneggiare, e ci vogliono solo pochi secondi per dimostrare questo fatto neurologico.

Newberg & Waldman(2002)

Un sorriso caloroso è il linguaggio universale della gentilezza

William A. Ward

Un ethos positivo - AMBIENTE

Fisico - e.g. aree di gioco sicure e stimolanti

Sociale - e.g. luoghi in cui gli studenti possano sedersi e parlare

Emozionale – i.e. che mostri la valorizzazione del lavoro degli studenti e la celebrazione della diversità culturale

Un ethos positivo per la convivencia

Relazioni

Linguaggio

Ambiente

How do we help each other

FRIENDSHIP
STOP

What will you hear in a caring classroom?
We 'gopher' GREAT behaviour!

What do we admire about each other?
Stacie Ralton
Ellie Riding
Ellie is kind and quiet
Ellie is nice
Ellie is funny
Ellie is sensible
Hard working
Intelligent
Kyra Hutchinson
Jordan
Joan Spooner

Good
SAD
FRIGHTENED
SCARED
Frustrated
Jealous
Angry

I bambini vedono, i bambini fanno

VIDEO

https://www.youtube.com/watch?v=7d4gmdl3zNQ

Modellare il personale

Un ethos positivo di convivencia	**Benessere e salute emotiva del personale.** **Ruolo del personale e modellazione.**
Un curricolo strutturato per insegnare le competenze del SEL	**Rinforzo delle competenze SEL attraverso il curricolo**

(EN)
The way children are treated and the examples they are set by their peers and by adults are almost certainly the strongest influences on how they will treat others and their environment, and develop respect for themselves.

(IT)
Il modo in cui i bambini vengono trattati e gli esempi che ricevono dai coetanei e dagli adulti avranno quasi certamente un' influenza maggiore sul modo in cui tratteranno gli altri e il loro ambiente e su come svilupperanno il rispetto per se stessi.

Jim Rose

Modellare il personale

Cosa potremmo insegnare agli studenti

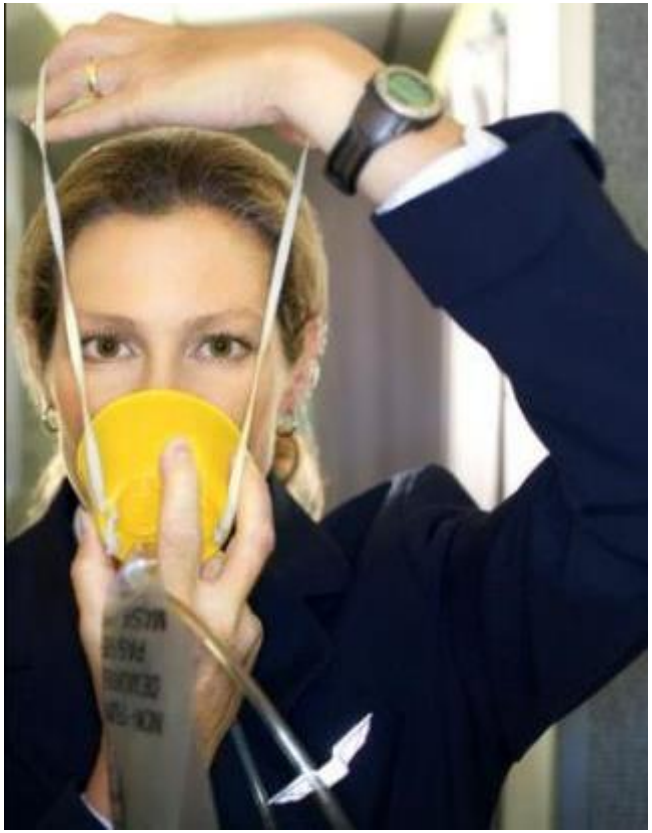
- Non lasciare che la tua rabbia ti controlli
- Impara a conoscerne le cause di innesco
- Riconosci quali segnali indicano che ti stai arrabbiando
- Lasciati calmare
- Non peggiorare la situazione alzando la voce, stando troppo vicino, usando un linguaggio del corpo aggressivo, interrompendo, rifiutandoti di ascoltare ...

Se non stai modellando ciò che insegni, stai insegnando qualcos'altro

Non preoccuparti se sembra che non ascoltino ciò che dici, assicurati che stiano guardando tutto quello che fai!

Personale e modellazione

I membri del personale scolastico non possono fungere da “modello”, a meno che non si sia prestata attenzione alla loro salute emotiva e al loro benessere, e a meno che le loro competenze sociali ed emozionali siano state ben sviluppate.



Un curricolo SEL strutturato

Apprendimento sistematico di qualità per tutti i bambini

Un “curricolo assistenziale” per tutti, che dovrebbe includere:

- un programma progressivo e strutturato
- insegnamento di qualità, orientato sulla classe
- chiari risultati di apprendimento
- lavoro curricolare attivo, pratico e strutturato

‘SAFE’: Sequenziale, Attivo, Focalizzato ed Esplicito.

Un ethos positivo di convivencia	**Benessere e salute emotiva del personale.** **Ruolo del personale e modellazione.**
Un curricolo strutturato per insegnare le competenze del SEL	**Rinforzo delle competenze SEL attraverso il curricolo**

La struttura del SEL

Pratiche e politiche della scuola.

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

Un ambiente sicuro di apprendimento che promuova la coinvivencia

Pensare a un curricolo SEL

- L'offerta di un curricolo SEL progressivo e strutturato è pensata allo stesso modo di quella per un curricolo di Matematica e Scienze?
- È garantito a tutti gli studenti?
- Si offre un continuum nella prestazione?
- Quali programmi usiamo o potremmo usare?
- Di quale SPC gli insegnanti hanno bisogno per questo tipo di curricolo?
- Come potrebbero essere coinvolte le famiglie?

Rafforzamento dei risultati di apprendimento di un curricolo SEL “insegnato”

Un ethos positivo di convivencia	**Benessere e salute emotiva del personale.** **Ruolo del personale e modellazione.**
Un curricolo strutturato per insegnare le competenze del SEL	**Rinforzo delle competenze SEL attraverso il curricolo**

Opportunità di rafforzamento

- Assemblee per presentare idee a tutta la scuola
- Attraverso un curricolo condiviso
- Cartelloni e manifestazioni in tutta la scuola
- Ora di ricreazione e ora di pranzo
- Attività di doposcuola
- Attività da svolgere a casa con la famiglia

Cambiare il comportamento

Non basta che gli studenti sappiano che devono, per esempio, contare fino a 10 per calmarsi quando sono arrabbiati. Lo scopo del SEL è che gli studenti realmente lo facciano nelle situazioni di rabbia.

Sono stati individuati quattro elementi volti al cambiamento del comportamento.

- **CONOSCENZA**
- **ABILITÀ**
- **ATTEGGIAMENTO E MOTIVAZIONE**
- **PRATICA**

Passi successivi

Quali delle quattro aree di un efficace programma SEL sono già «forti» nella vostra scuola? Quali devono essere sviluppate?

Quali passi successivi potreste fare per sviluppare programmi SEL che coinvolgano l'intera scuola (o adattare un programma scolastico già in uso)?

Bisogni aggiuntivi SEL dei CAM

Abbiamo indentificato alcuni bisogni aggiuntivi SEL dei CAM:

- Farsi conoscere come individui e far conoscere le proprie storie
- Sentirsi al sicuro
- Avere un «adulto chiave» con cui possono costruire un rapporto di fiducia
- Opportunità che permettano loro di provare un senso di controllo
- Opportunità per sviluppare un senso di autostima
- Adulti che ascoltano e reagiscono in maniera sensibile
- Coetanei con atteggiamento positivo nei confronti di CAM basato sulla comprensione e l'empatia
- Opportunità di costruire relazioni con coetanei (dentro e fuori l'aula)
- Interscambio di aiuti, ad esempio tra classi o scuole

Per soddisfare queste esigenze:

- Che cosa fanno già le scuole?
- Che cos'altro si potrebbe fare?

Alcuni bisogni dei CAM

1. Farsi conoscere come individui
2. Adulti che ascoltano e reagiscono in maniera sensibile
3. Senso di autostima
4. Un “adulto chiave”
5. Interscambio di aiuti, ad esempio tra classi o scuole
6. Avere il controllo di ciò che gli accade

Cosa potrebbero fare le scuole per soddifare questi bisogni? Cosa si potrebbe fare in più?

45

Quanto siamo sicuri di noi stessi?

- Nel trattare possibili effetti traumatici legati alla migrazione in maniera efficace in un contesto scolastico?
- Nel sapere come rispondere quando i bambini parlano di eventi traumatici?
- Nel fornire un supporto aggiuntivo efficace ai piccoli gruppi di sostegno per CAM con un vissuto traumatico?

Traumi e perdite

- Tutti i CAM avranno subito perdite
- Alcuni CAM avranno vissuto dei traumi
- La maggior parte dei bambini farà fronte alle proprie pedite, ma solo pochi avrano esigenze che persiteranno e richiederanno un supporto aggiuntivo. Ciò accade perché gli effetti di un trauma non scompaiono immediatamente, nel momento in cui il bambino raggiunge un posto più sicuro.

Cos’è un trauma?

Per evento traumatico si intende un evento in cui una persona vive, assiste o si confronta con:

- morte o pericolo di vita
- ferite gravi
- minacce all'integrità fisica propria o di un'altra persona

Le risposte a un evento traumatico possono includere:

- paura intensa
- orrore
- impotenza

Un evento traumatico sopraffà la capacità di coping di una persona (i.e. la capacità di risolvere i problemi, generando una risposta efficace).

Come possiamo dire che un bambino sia traumatizzato?

Risposte comuni al trauma:

- Rivive l’esperienza
- Ipervigilanza
- Timore
- Sindome da astinenza ed elusione

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Come dovremmo rispondere quando un bambino parla di eventi traumatici?

- Quanto è sicuro di sé il personale scolastico nel rispondere ai bambini quando costoro riportano eventi traumatici?
- Leggi il Foglio delle Risorse: *Rispondere ai bambini che parlano di traumi.*
- Tu, o il personale della scuola, postreste trovare utile avere a disposizione informazioni di questo tipo? Discutine con un partner.

Identificare CAM con bisogni di supporto SEL aggiuntivo

- Alcuni CAM richiederanno un supporto aggiuntivo mirato e con lavoro in piccoli gruppi.
- Quali opportunità di supporto in piccoli gruppi offre già la tua scuola per bambini con bisogni emozionali e sociali aggiuntivi?
- In coppia, considerate quali CAM potrebbero trarre beneficio da attività supporto in piccoli gruppi. Impiegateci tra i 2 e 3 minuti. Confrontate le vostre idee con quelle presenti nel Manuale ICAM, *Sezione 8.2.1.*
- Vorresti aggiungere qualcos'altro all'elenco riportato nel Manuale ICAM?

Come il lavoro in piccoli gruppi può supportare CAM vittime di traumi

La ripresa da un trauma è aiutata da:

- sicurezza
- reti sociali sicure e rapporti basati sulla fiducia
- opportunità per esprimere ciò che è successo in un ambiente sicuro

Lavorare in piccoli gruppi può dare questo tipo aiuto.

Quali sono per i CAM i benefici di un lavoro su SEL in piccolo gruppi?

Opportunità di:

- sviluppare relazioni con coetanei in un ambiente sicuro e meno opprimente
- sentirsi al sicuro nel condividere esperienze e sentimenti

Differenziazione degli obiettivi di apprendimento SEL (effettuata dal personale scolastico):

- più tempo dedicato all'esplorazione personale
- sviluppo di relazioni basate sulla fiducia con un Adulto Chiave
- pratica delle abilità in un ambiente sicuro e di supporto.

Com’è fatta una sessione di lavoro di gruppo?

Un modello:

- Accoglienza e check-in
- Attività di riscaldamento
- Obiettivi del gruppo
- Settimana precedente
- Attività principale
- Review
- Settimana successiva
- Riposo

Organizzare e sviluppare un lavoro su SEL in piccoli gruppi

Al fine di fornire un lavoro in piccoli gruppi per CAM con bisogni aggiuntivi di SEL, è necessario che la scuola:

- decida gli obiettivi del programma dei piccoli gruppi
- decida in che modo selezionare gli studenti che riceveranno supporto aggiuntivo
- decida se la partecipazione sarà volontaria
- identifichi le risorse in termini di tempo, persone, attrezzature e materiali che possono essere messi a disposizione
- selezioni le persone con le abilità e le competenze necessarie per svolgere attività di guida e facilitazione dei gruppi
- chiarifichi e descriva i ruoli dei genitori / tutori, facilitatori, insegnanti, del team di leadership e delle agenzie
- decida dove e quando i gruppi si incontreranno
- concordi in che modo il supporto aggiuntivo sarà monitorato, valutato ed esaminato.

Pianificare il lavoro del SEL in piccoli gruppi

Quali delle attività presenti sul Foglio delle Risorse risutano adeguate per la tua scuola?

Scrivi le tre prossime azioni da svolgere per implementare il lavoro in piccoli gruppi, oppure addatta ciò che già stai facendo, per assicurare che i bisogni dei CAM vengano soddisfatti.

Quanto siamo sicuri di noi stessi?

- Nel trattare possibili effetti traumatici legati alla migrazione in maniera efficace in un contesto scolastico?
- Nel sapere come rispondere quando i bambini parlano di eventi traumatici?
- Nel fornire sostegno aggiuntivo efficace ai piccoli gruppi di supporto per CAM con un vissuto traumatico?

Risultati di apprendimento del GIORNO 3

1. Conoscersi gli uni con gli altri condividendo le proprie esperienze.
2. Comprendere cos'è il SEL e com'è strutturato.
3. Analizzare in che modo le competenze sociali ed emozionali sono apprese attraverso un curricolo SEL strutturato.
4. Osservare i bisogni dei CAM e comprendere come soddisfarli.
5. Prendere in analisi possibili bisogni aggiuntivi SEL dei CAM.
6. Valutazione dell'esperienza finora fatta e delle proprie competenze di leadership. Cosa va migliorato?